



# Progetto CROSSIT SAFER

ČEZMEJNO SODELOVANJE MED SLOVENIJO IN ITALIJO ZA VARNEJŠO REGIJO COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA TRA SLOVENIA E ITALIA PER UNA REGIONE PIÙ SICURA

KICK OFF MEETING, UDINE/VIDEM, 20/02/2019























# Le attività del progetto CROSSIT SAFER

Aldo Primiero - Protezione civile della Regione





## WP1 Gestione del progetto

Attività 1.1- Comitato di Gestione del progetto

Attività 1.2- Gestione, amministrazione e rendicontazione del progetto

Attività 1.3- Monitoraggio e valutazione del progetto





#### WP1 - GESTIONE DEL PROGETTO

Partner Responsabile: LP REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA - PROTEZIONE CIVILE

L'obiettivo del WP è assicurare il coordinamento dei partner e l'efficace attuazione delle attività previste nonché il corretto andamento della spesa progettuale.

La gestione del progetto sarà a carico del LP che provvederà a nominare il project e il financial manager con le seguenti mansioni:

- √ coordinamento e verifica dell'attuazione e dell'avanzamento delle attività ai sensi del cronoprogramma,
- ✓ coordinamento dei partner ai fini dell'attuazione delle attività e della comunicazione reciproca (in sinergia con il responsabile della comunicazione del WP2),
- ✓ gestione amministrativa e finanziaria,
- √ verifica del rispetto delle regole da parte dei PP in merito a contabilità separata, archiviazione, disseminazione e promozione progettuale.

Il LP manterrà i contatti con l'Autorità di Gestione del Programma, assicurando la tempestiva risoluzione di eventuali criticità in fase di attuazione progettuale.





Ciascun PP nominerà un coordinatore all'interno della propria organizzazione, che sarà responsabile delle attività progettuali del partner e dei rapporti con il LP e gli altri PP ai fini di un'efficace attuazione delle attività.

Al fine di garantire un'efficace gestione del progetto sarà istituito un Comitato di Gestione (CG) composto da tutti i PP e dal LP.

Il Comitato si riunirà con cadenza semestrale con i seguenti compiti:

- √ adottare le principali decisioni in merito all'attuazione del progetto,
- ✓ verificare l'attuazione progettuale e il raggiungimento degli obiettivi nonché risolvere eventuali criticità che potrebbero emergere in fase di attuazione.

Il ruolo e i compiti del CG saranno definiti da un regolamento interno che verrà approvato all'inizio del progetto. Al fine di garantire la qualità dell'attuazione progettuale, il LP in sinergia con i PP predisporrà un piano di valutazione, nel quale verranno definite le modalità di valutazione e di monitoraggio dei risultati progettuali.





### WP2 Attività di comunicazione

- Attività 2.1 Eventi
- Attività 2.2 Campagna pubblicitaria
- Attività 2.3 Brochure e depliant
- Attività 2.4 Pubblicazioni
- Attività 2.5 Sito web
- Attività 2.6 Account social media
- Attività 2.7 Newsletter o direct mailing
- Attività 2.8 Conferenze stampa
- Attività 2.9 Altre relazioni con i media





WP2 - Comunicazione del progetto CROSSIT SAFER

Partner Responsabile: PP2 OBČINA AJDOVŠČINA

Gli obiettivi della comunicazione di progetto sono:

- 1) Accrescere la consapevolezza sulla necessità di una cooperazione istituzionale transfrontaliera per il coordinamento delle politiche nel campo della protezione civile nell'area transfrontaliera;
- 2) Aumentare la sensibilità e favorire un cambio di mentalità in merito alla gestione del rischio e degli interventi in caso di emergenze naturali e altri disastri nell'area transfrontaliera;
- 3) Migliorare le conoscenze degli stakeholder nel campo della protezione civile nell'area transfrontaliera allo scopo di affrontare le sfide comuni e coordinare i programmi di formazione per gli interventi in caso di emergenze naturali e altri disastri nell'area transfrontaliera.





#### WP2 - Comunicazione del progetto CROSSIT SAFER

Si prevede di raggiungere dei target group specifici e il pubblico più ampio al fine di informarli sul progetto, sui suoi risultati e sulle sfide che il progetto intende affrontare attraverso la collaborazione transfrontaliera dei partner progettuali con le seguenti modalità:

- Eventi di disseminazione: incontri pubblici, convegni e conferenze stampa.
- Pubblicazioni: brochure informative, articoli divulgativi e scientifici, newsletter.
- Comunicazione con strumenti di comunicazione digitali ed elettronici: un video promozionale (Story telling), attivazione e aggiornamento di profili sui social network, aggiornamento della pagina internet di progetto e suo collegamento con i siti istituzionali dei partner.
- Campagna pubblicitaria sui media digitali e di stampa.
- Predisposizione di materiale promozionale specifico: espositori informativi (roll-up) e manifesti.





## WP3.1 Protocolli transfrontalieri congiunti per la gestione degli interventi in caso di emergenze naturali

Attività 3.1.1- Analisi dello stato dell'arte e dei fabbisogni attuali

Attività 3.1.2- Protocolli transfrontalieri congiunti

Attività 3.1.3- Piani di emergenza transfrontalieri/transnazionali e procedure operative standard per l'area transfrontaliera

Attività 3.1.4- Rescue Contingents (moduli di assistenza alle popolazioni)





WP3.1 - Protocolli transfrontalieri congiunti per la gestione degli interventi in caso di emergenze naturali

Partner Responsabile: PP4 GENG - GASILSKA ENOTA NOVA GORICA

Il WP contribuirà al raggiungimento dell'obbiettivo specifico:

"rafforzare la cooperazione transfrontaliera nel campo della protezione civile con la stipula di un protocollo transfrontaliero per la gestione degli interventi in caso di emergenze naturali e altri rischi nell'area Programma".





WP3.1 - Protocolli transfrontalieri congiunti per la gestione degli interventi in caso di emergenze naturali

L'obiettivo dell'attività 3.1.1 è di raccogliere e analizzare tutti i protocolli e accordi esistenti dal livello nazionale a quello comunale tra le unità di protezione e soccorso lungo il confine tra la Slovenia e l'Italia, valutare le buone prassi in materia di protezione civile e capitalizzare eventuali risultati progettuali e soluzioni esistenti.

In base all'analisi effettuata, nell'ambito dell'attività 3.1.2 verrà predisposto un protocollo congiunto transfrontaliero per la gestione degli interventi in caso di disastri naturali che coinvolgerà tutte le unità transfrontaliere di protezione civile, dei vigili del fuoco e altre unità di soccorso. Se necessario si procederà alla stipula di più protocolli transfrontalieri a vari livelli, tra varie forze di vigilanza antincendio, soccorso e protezione civile lungo il confine di Stato.

Potrà inoltre essere prodotto e sottoscritto un protocollo tra le regioni FVG e Veneto per le aree a confine tra le due regioni.





WP3.1 - Protocolli transfrontalieri congiunti per la gestione degli interventi in caso di emergenze naturali

Nell'ambito dell'attività 3.1.3 si procederà alla verifica e all'analisi dei Piani di emergenza (PE) e delle Procedure operative standard (POS) in caso di incendi boschivi e terremoti. Sarà analizzato anche l'inventario delle attrezzature in dotazione alle diverse unità inserite in banche dati digitali e la cartografia tecnica e tematica esistente disponibile per le aree transfrontaliere.

Nell'ambito dell'attività 3.1.4 il LP, il PP2, il PP5, il PP6 e il PP8 realizzeranno un'analisi delle attrezzature esistenti. In base alle esigenze emerse dall'analisi dei protocolli esistenti e dal confronto tra PE e POS, il PP5 e il PP6 allestiranno/adegueranno e predisporranno dei moduli standard per assistenza alle popolazioni rimaste senza abitazione a seguito di calamità, verranno inoltre implementate linee guida per il miglioramento di specifiche procedure all'interno della pianificazione di emergenza.





# Output principali di progetto: Protocolli e accordi transfrontalieri sottoscritti





# WP3.2 Armonizzazione delle procedure di gestione dei rischi nell'area del progetto CROSSIT SAFER

Attività 3.2.1- Identificazione e monitoraggio in tempo reale delle emergenze

Attività 3.2.2- Valutazione del rischio sismico

Attività 3.2.3- Rischio incendi boschivi e di Interfaccia urbano/rurale

Attività 3.2.4- Metodi speditivi di quantificazione e mappatura dei danni

Attività 3.2.5- Condivisione e sviluppo di sistemi informativi





## WP3.2 - Armonizzazione delle procedure di gestione dei rischi nell'area del progetto CROSSIT SAFER

Partner Responsabile: PP6 REGIONE DEL VENETO - PROTEZIONE CIVILE

Il WP contribuirà al raggiungimento dell'obbiettivo specifico "migliorare il coordinamento degli interventi di protezione civile in caso di emergenze naturali nell'area transfrontaliera in base a procedure operative congiunte di protezione e di gestione dei rischi".

La ricerca e l'innovazione tecnologica nel settore della protezione civile sono necessarie a ridurre i danni causati dalle catastrofi naturali. Questo workpackage intende aumentare l'efficienza delle attività di prevenzione, intervento e ripristino post emergenza tramite lo sviluppo dei sistemi cartografici, la ricerca sui rischi e lo sviluppo tecnologico.





## WP3.2 - Armonizzazione delle procedure di gestione dei rischi nell'area del progetto CROSSIT SAFER

Per l'innovazione tecnologica (Attività 3.2.1) i partner coinvolti svilupperanno sistemi di monitoraggio, comunicazione ed allerta per la gestione in tempo reale delle emergenze.

Per la parte di ricerca, guidata dall'Università di Padova (PP7), si svilupperanno e si applicheranno in casi studio distribuiti fra le regioni partecipanti:

- modelli speditivi di valutazione della resistenza sismica (Attività 3.2.2);
- metodi innovativi per la mappatura e valutazione del rischio di incendi boschivi e di interfaccia urbano-rurale (Attività 3.2.3) e linee guida specifiche per la pianificazione comunale di emergenza;
- modelli speditivi di valutazione dei danni (Attività 3.2.4).

Tutti i modelli realizzati verranno testati in aree pilota e resi disponibili in Italia e Slovenia.





## WP3.2 - Armonizzazione delle procedure di gestione dei rischi nell'area del progetto CROSSIT SAFER

Si definiranno delle linee guida comuni per la realizzazione di cartografia per le emergenze e si svilupperanno a livello locale i sistemi informativi geografici e gli strati informativi necessari all'implementazione delle linee guida, che saranno compatibili con i sistemi GIS dei partner (Attività 3.2.5).

Si prevede anche la stampa cartacea e la traduzione delle mappe di emergenza comuni per le aree transfrontaliere.





## Output principali di progetto:

Soluzioni congiunte che aumentano l'integrazione, la coerenza, l'armonizzazione della governance dell'area Programma





## WP3.3 Formazione, educazione, sensibilizzazione

Attività 3.3.1- Programma di formazione for CP

Attività 3.3.2- Formazione per CP

Attività 3.3.3- Unità di risposta specializzate

Attività 3.3.4- Campagna informativa e corsi di formazione per la resilienza della popolazione





#### WP3.3 - Formazione, educazione, sensibilizzazione Partner Responsabile: LP Protezione civile Friuli Venezia Giulia

Il WP contribuirà al raggiungimento dell'obiettivo specifico "Aumentare il livello di preparazione dei soccorritori e migliorare il coordinamento di programmi di formazione ai fini dell'addestramento delle squadre di protezione civile nell'area transfrontaliera".

#### L'obiettivo di questo WP è:

✓definire ed implementare programmi comuni di addestramento e formazione a diversi livelli, indirizzati sia a operatori professionali e tecnici di tutti i partner coinvolti che a volontari di protezione civile,

✓ realizzare attività formative ed informative rivolte alla popolazione per accrescerne la resilienza ai rischi naturali attraverso la consapevolezza dei pericoli e la conoscenza delle misure per proteggersi.





#### WP3.3 - Formazione, educazione, sensibilizzazione

I programmi di addestramento (Attività 3.3.1) prevedranno sia formazione teorica che esercitazioni pratiche (Attività 3.3.2) a diverso livello sulla base dei diversi soggetti coinvolti, non solo operatori ma anche volontari e formatori.

Corsi di formazione specialistica (Attività 3.3.3) permetteranno di condividere conoscenze specifiche, tecniche di intervento, attrezzature e tecnologie innovative per affrontare al meglio diverse problematiche emergenziali, con il contributo tecnico anche dei partner associati coinvolti.

Esercitazioni pratiche, sia per posti di comando che a scala reale, svolte sia a livello locale che regionale o transfrontaliero avranno lo scopo di testare sul campo le tecniche acquisite nei percorsi formativi e anche di verificare le procedure operative standard e i protocolli di collaborazione transfrontalieri o transregionali definiti nel WP 3.1.

La popolazione di tutti i territori partner sarà coinvolta sia nelle esercitazioni che attraverso campagne informative generali o indirizzate a studenti e scolari (Attività 3.3.4).





WP3.3 - Formazione, educazione, sensibilizzazione

## Output principali di progetto:

Numero di beneficiari partecipanti a corsi di formazione congiunti

Previsti in totale: 24 corsi formazione base o avanzata

16 corsi per unità specialistiche

17 esercitazioni a diversa scala (2 transfrontaliere)

CROSSIT SAFER KICK OFF MEETING - UDINE 20/02/2019





## Grazie per l'attenzione

## Hvala za vašo pozornost

KICK OFF MEETING, UDINE/VIDEM, 20/02/2019



















